

ROMAEUROPA FESTIVAL 2012

BILL T. JONES/ARNIE ZANE DANCE COMPANY 30TH ANNIVERSARY PROGRAM

PLAY AND PLAY: AN EVENING OF MOVEMENT AND MUSIC



→ STREAMING LIVE E ON DEMAND SU [TELECOMITALIA.COM](https://www.telecomitalia.com)

“Non ho altra scelta. Quando smetto di pormi domande, la motivazione che sta dietro alla danza scompare”. Queste parole di Bill T. Jones dicono molto di un artista che nel corso della sua carriera ha affrontato la questione dell'umano nel senso più vasto del termine, interrogandosi incessantemente sul significato della vita e dell'arte.

Nato nel 1952 in Florida, nei primi Anni Settanta Jones incontra all'università il fotografo Arnie Zane. Bill è un nero alto e muscoloso, proviene da una famiglia di contadini; Arnie è un pallido e minuto ebreo del Bronx. Compagni nella vita, in scena cominciano a sperimentare inedite possibilità di interazione tra due corpi maschili, combinando tecniche di movimento diverse – contact improvisation, arti marziali, danza africana – con un'attenzione spiccata per la composizione dell'immagine.

Divertenti e anticonformisti, negli Anni Ottanta Bill e Arnie si trasformano da coppia glamour della scena d'avanguardia a protagonisti della vita culturale newyorkese, aperti alla collaborazione con artisti di fama che si chiamano Max Roach, Keith Haring, Peter Gordon. Sulla scia del loro successo in duo, nel 1982 nasce la Bill T. Jones/Arnie Zane Dance Company, una comunità di individui scelti per la loro forte personalità, culturalmente, fisicamente e tecnicamente eterogenei, pronti a contribuire con idee proprie alle creazioni del gruppo. Il pubblico italiano del Festival di Spoleto la scopre nel 1990 quando, con *Last Supper at Uncle Tom's Cabin/The Promised Land*, la compagnia fa parlare di sé soprattutto per la scena finale dello spettacolo in cui decine di corpi nudi, diversi per colore e taglia, avanzano in proskenio invocando una terra promessa da cui siano bandite parole come paura e diversità. Punto di svolta nel percorso di Jones – rimasto nel frattempo solo alla guida della compagnia dopo la prematura scomparsa di Zane nel 1988 – questo è il primo di una serie di lavori dal forte impatto teatrale in cui la danza è esplicitamente utilizzata per rispondere all'urgenza di interrogativi sociali, politici, esistenziali. Arte o attivismo? si chiedono in molti. Segnato dall'esperienza della perdita, Jones riversa il suo vissuto nell'atto creativo, partendo dall'autenticità del proprio sentire per parlare a tutti di questioni che, prima di lui, sembrava impossibile “dire” attraverso la danza. Malattia, esclusione, razzismo, sessualità, violenza sono al centro di lavori come *Still/Here* (1994), frutto di numerosi laboratori con malati terminali, o *Chapel/Chapter* (2008) che

racconta tre episodi di violenza realmente accaduti, attraverso l'occhio deformante dei mezzi di comunicazione.

Da sempre interessato alla capacità dell'arte del movimento di resistere al tempo, Bill ama recuperare e reinventare i suoi lavori passati, come dimostrano alcuni brani presentati in tour in questi mesi per festeggiare i trent'anni di vita della compagnia. Nella serata all'Auditorium Conciliazione figurano pezzi astratti in cui le consuete domande – altrove più impellenti – sembrano fare un passo indietro, lasciando affiorare alla ribalta la purezza della ricerca coreografica. È il caso di *Continuous Replay*, assolo originariamente creato da Arnie Zane e rielaborato nel '91 da Jones, che lo ha trasformato in un fluido e rigoroso brano di gruppo. Anche *D-Man in the Waters*, concepito nel 1989 sull'*Otetto per Archi op. 20* di Mendelssohn, è stato revisionato nel '98 ed è ormai un “classico” del repertorio. Dedicato al danzatore Damian Acquavella, esalta le qualità dinamiche e atletiche degli interpreti, impegnati in un'incalzante successione di tuffi e immersioni in un immaginario specchio d'acqua. Un brano che, a dispetto dell'occasione che lo ispirò, trae energia dalla musica e la traduce in un autentico inno alla vita. Più meditativa è l'atmosfera mozartiana di *Spent Days Out Yonder* (2000), dove i movimenti angolari delle braccia trascolorano nel sinuoso andamento curvilineo del corpo intero.

Il duraturo rapporto instaurato negli anni da Romaeuropa con Bill T. Jones dimostra che un artista non si può ridurre a una sola delle sue opere. È doveroso dunque che il Festival ne celebri l'attività trentennale confermando la ricchezza del suo universo espressivo con un altro titolo in programma: *Story/Time*, creazione in cui Jones torna a raccontare di sé in prima persona, attingendo a un repertorio di brevi storie autobiografiche che, come la musica e la danza che le accompagnano, variano ogni sera dando vita a uno spettacolo sempre diverso.

Ada d'Adamo

take something to it, and then do something else to it...
Jasper Johns

New York Live Arts presenta
BILL T. JONES/ARNIE ZANE DANCE COMPANY

Bill T. Jones Direttore Artistico, Janet Wong Direttore Artistico Associato
La Compagnia: Antonio Brown, Talli Jackson, Shayla-Vie Jenkins, LaMichael Leonard, Jr., I-Ling Liu, Erick Montes, Jennifer Nugent, Joseph Poulson e Jenna Riegel

in 30th ANNIVERSARY PROGRAM
Play and Play: an evening of movement and music

Team di Produzione
Kyle Maude, Laura Bickford, Nicholas Lazzaro, Shoshanna Gross, Sam Crawford, e Elaine Wong

Le nuove creazioni della Bill T. Jones/Arnie Zane Dance Company sono rese possibili grazie ai *Partners in Creation* della compagnia. Ellen Poss, Jane Bovingdon Semel & Terry Semel; Anne Delaney; Stephen & Ruth Hendel; Eleanor Friedman & Jonathan Cohen; e Zoe Eskin. La tournée 2012 in Francia è sostenuta, in parte, dalla Florence Gould Foundation. La tournée al Romaeuropa Festival è sostenuta, in parte, dal programma *US Artists International* della Mid Atlantic Arts Foundation.

SPENT DAYS OUTYONDER (2000)

Coreografia Bill T. Jones, Interpreti: La Compagnia
Musica Wolfgang Amadeus Mozart, Quartetto per archi No. 23 in fa maggiore, K. 590, Andante (1790)
Musica interpretata da Roma Tre Orchestra, Luci Robert Wierzel, Costumi Liz Prince

CONTINUOUS REPLAY (1977, rimontata nel 1991)

Coreografia Bill T. Jones e Arnie Zane, Interpreti: La Compagnia, Erick Montes nel ruolo dell'orologio
Musica composta e arrangiata da Jerome Begin, dal Quartetto per archi Op. 18 No. 1 e Quartetto per archi Op. 135 (per otetto d'archi) di Ludwig Van Beethoven
Musica interpretata da Roma Tre Orchestra, Luci Robert Wierzel, Costumi Liz Prince e la Compagnia

D-MAN IN THE WATERS (1989, rimontata nel 1998)

“In a dream you saw a way to survive and you were full of joy.” - Jenny Holzer
Coreografia Bill T. Jones, Interpreti: La Compagnia
Musica Felix Mendelssohn, Otetto per archi in mi bemolle maggiore, Op. 20 (1825)
Musica interpretata da Roma Tre Orchestra, Luci Robert Wierzel, Costumi Liz Prince

D-Man in the Waters è dedicata alla memoria di Demian Acquavella. Il primo movimento di D-Man in the Waters è stato commissionato dal St. Luke's Chamber Ensemble, ed è stato reso possibile grazie ai fondi pubblici del New York State Council on the Arts. La ricostruzione di D-Man in the Waters nel 2011 è stata sostenuta dall'American Dance Festival con fondi della SHS Foundation e della Mary Duke Biddle Foundation. La ricostruzione si è svolta in residenza al Bard College e all'Università della Virginia. Prove presso New 42nd Street Studios

In collaborazione con ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna

→ PRESENTATO NELL'AMBITO DI METAMONDI DI TELECOM ITALIA
→ IN STREAMING LIVE E ON DEMAND SU [TELECOMITALIA.COM](https://www.telecomitalia.com)

IN COLLABORAZIONE CON



ALL THAT WE CAN DO 26.9 • 25.11

**AKRAM KHAN • SASHA WALTZ AND GUESTS • LEMI PONIFASIO
MASSIMILIANO CIVICA • WILLIAM KENTRIDGE • RICCI/FORTE
VIRGILIO SIENI • CONTEMPOARTENSEMBLE • CITTÀ DI EBLA
G.M. CERVO/M.V. MAYENBURG/A.OSTERMAIER/ R.SPREGELBURD
OHAD NAHARIN AND BATSHEVA DANCE @MPANY • RUI HORTA
CONSTANZA MACRAS | DORKYPARK • FOCUS JOHN CAGE
BILL T. JONES/ARNIE ZANE DANCE @MPANY • SENSORIALIA
DANIEL ABREU • PABLO PALACIO / MURIEL ROMERO
KORNEL MUNDRUCZO • VIVA! RASSEGNA DI MUSICA NUOVA
OMAGGIO A PHILIP GLASS • DNA DANZA NAZIONALE AUTORIALE
MASBEDO / FANNY ARDANT / SENTIERI SELVAGGI**

ROMAEUROPA.NET • 06 45553050 • SEGUICI SU   

#REFEST12

SOSTENUTO DA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ROMA CAPITALE
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico



PROVINCIA
DI ROMA
Assessorato alle Politiche Culturali



Camera di Commercio
Roma

